

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

003 - AREA AFFARI GENERALI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 322

Data: 30/08/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Avviso pubblico Misura 1.4.4 – "SPID CIE integrazione SPID CIE con tecnologia OpeniD Connect" M1C1 PNRR FINANZAITO DALL'UNIONE EURUOPEA – Next Generation EU - CUP J71F22001190006 – CIG A006496265





LA RESPONSABILE DEI SERVIZI

VISTO il quadro normativo relativo all'attuazione dei bandi PNRR digitale ed in particolare:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 32 ad oggetto: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'unità di missione di livello dirigenziale;
- il D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108
- il decreto interministeriale 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di missione del dipartimento per la trasformazione digitale

RICHIAMATO inoltre il quadro normativo specifico delle disposizioni contabili relative al PNRR digitale

- articolo 27 comma 2-quinquies del D.L. 152/2021
- le FAQ Arconet nn. 48 e 49
- la circolare MEF RGS n 29 del 26 luglio 2022

CONSIDERATE in via generale le caratteristiche applicabili comuni ad altri fondi PNRR quali

- vincolo di competenza;
- divieto di doppio finanziamento

- obbligo di indicazione CUP codice che identifica un progetto di investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, attraverso una nuova versione della funzionalità dei template per la generazione guidata del CUP specifico per gli obiettivi di transizione al digitale
- obbligo acquisizione CIG ordinario
- rispetto normative appalti ex Codice appalti D. Lgs. 50/2016

DATO ATTO per contro delle differenze rispetto ad altri progetti finanziati con fondi PNRR quali:

- no obbligo di registro e rendicontazione spese (RegIS)
- rendicontazione "lump sum" che prevede l'erogazione dei fondi per obiettivi secondo il modello introdotto dal fondo innovazione e non attraverso la rendicontazione della spesa
- anticipazione di cassa da parte dell'ente
- svincolo delle somme dopo la rendicontazione attraverso l'invio di documentazione e il raggiungimento dei risultati
- possibilità di esecuzione degli interventi in autonomia
- deroga gli equilibri di spesa per garantire la copertura di maggiori spese correnti legate alla transizione digitale

EVIDENZIATE le indicazioni relative alle esatte imputazione delle voci del Piano dei conti come segue:

- voce ENTRATA 2.01.01.01.001 per i trasferimenti correnti
- voce ENTRATA 4.02.01.01.001 per i contributi e gli investimenti

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L.152/2021 che ha reso più incisiva la disciplina in materia di rispetto dei tempi di pagamento ex art., commi 858 e seguenti, della Legge 145/2018 in tema di rispetto dei tempi del pagamento, considerato necessario per garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso;

RICHIAMATA la circolare dell'Ufficio Territoriale di Governo di Milano del 22 giugno 2022 ad oggetto: "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Circolare del Ministero dell'Interno numero 38877 del 13 giugno 2022";

CONSIDERATO che in data 03.06.2022 è stata presentata la candidatura con codice identificativo 65092 dall'amministrazione di Pogliano Milanese per il bando relativo al progetto Avviso pubblico Misura 1.4.4 – SPID CIE - M1C1 PNRR FINANZAITO DALL'UNIONE EURUOPEA – Next Generation EU - CUP J71F22001190006 - e che in data 02.08.2022 è stato approvato il finanziamento al presente progetto per € 14.000,00

PRJ_144COM0422X_000862 riferimentoReGIS 144X0422c_g772ComunediPoglianoMilanese

VISTI:

- l'art. 5, comma 4, del DPCM sul sistema di monitoraggio del PNR del 15 settembre 2021
- l'art. 10 delle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNR adottate con decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento per le pari opportunità in data 7 dicembre 2021;
- gli articoli 29 e 81 del Codice dei Contratti Pubblici

RICHIAMATO quanto esplicitamente disposto nei decreti di assegnazione dei finanziamenti in merito a:

- coerenza fra il progetto presentato e gli obiettivi dei progetti con target a Milestone previsti dal PNR e citati negli specifici avvisi;

- che le attività di cui ai finanziamenti richiesti sono state avviate o saranno avviate nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto stesso;
- che i progetti presentati non sono finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei nel rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea di cui all'articolo 9 del regolamento UE 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Ue 2020/852 (DNSH) attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'allegato degli specifici avvisi e ove previsto come da circolare MEF del 13.10.2022;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ove applicabili ai Principi del tagging clime e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani che l'attuazione del progetto prevede, il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

EVIDENZIATO che verranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario UE, Euratom 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, frodi, corruzione e recupero e restituzione di Fondi che sono stati indebitamente assegnati

STABILITO che l'amministrazione comunale ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e l'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, che è a conoscenza che l'amministrazione centrale titolare dell'investimento ha diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e in generale nel corso della procedura e di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati per come la stessa è trattata nell'avviso acconsentendo espressamente al trattamento stesso, in ultimo di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di Milestone e target della misura in argomento;

Preso atto che:

il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "SPID CIE" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione dell'attivazione dell'accesso ai servizi on line attraverso INTEGRAZIONE SPID CIE:
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie di bilancio;

DATO ATTO di aver provveduto all'integrazione SPID CIE per gli accessi ai servizi on line, con delibera n. 130 del 22.12.2020, affidando successivamente tale servizio alla società DEDA.NEXT S.r.l. - Via Spini 50 38121 Trento - P.IVA 01727860221 e C.F. 03188950103 - (ragione sociale variata come da determina di presa d'atto n. 369 del 06.10.2022) con determina n. 185 del 19.05.2021 (CIG ZE231BE465) rif. ODA su MePA;

VERIFICATO che, a seguito delle attività sopraindicate, con nota prot. n. 1554 del 10.02.2021 ad oggetto: "Adesione allo schema di identificazione ENTRA CON CIE" si trasmetteva formalmente il modulo per l'adesione al progetto da parte delle Pubbliche Amministrazioni al Ministero dell'Interno – Dipartimento Servizi Demografici;

CONSIDERATO che nel tempo OpenID Connect è divenuto lo standard di autenticazione utilizzato dalle moderne applicazioni web e mobile (Paypal, Microsoft, Google, ecc.) presentando caratteristiche di maggior facilità di integrazione in sistemi eterogenei, maggiore integrazione di componenti di terze parti;

DATO ATTO che Deda Next evolverà la propria Piattaforma di Identità Digitale per l'Accesso ai Servizi OnLlne alla tecnologia OpenID, implementando nel modo previsto a livello centrale il proprio portale che già prevede l'accesso ai servizi on line tramite SPID, CIE ed eIDAS, per una continua evoluzione;

RICHIAMATO in tal senso il preventivo prodotto dalla società Deda Next S.r.l. in data 14.11.2022 num. 12833 (allegato alla presente) ritenuto congruo ed idoneo;

DATO ATTO della necessità ed opportunità di affidare l'integrazione in argomento alla società Deda Next S.r.l. - Via Spini 50 38121 Trento - P.IVA 01727860221 e C.F. 03188950103;

VERIFICATO che, come da indicazioni ministeriali sono stati specificatamente individuati un capitolo di accertamento dell'entrata (più sopra specificato) e un capitolo di imputazione della spesa con codifica U.2.02.03.99 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva", entrambi con esigibilità 2023, nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 5.3.3. del D. Lgs. 118/2011,

DEFINITO che il RUP (Responsabile Unico del Progetto) della presente procedura è la dott.ssa S. Meraviglia, Responsabile del Servizio firmataria del presente provvedimento;

VISTA la procedura di affidamento prevista dal D. Lgs. 36/2023 la quale stabilisce che: "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO che non si rileva per il presente affidamento la sussistenza di interesse transfrontaliero in ragione del tipo di bene fornito / servizio reso e dell'importo in argomento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, c. 2, del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che per appalti di importo inferiore a 140.000 € si debba procedere mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di altri operatori economici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, e rilevato che il valore della fornitura in argomento risulta di molto inferiore al suddetto limite:

DATO ATTO inoltre che per le procedure sotto soglia, l'art. 50, c. 4, del codice prevede la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto in riferimento al suo importo appare accessibile alle microimprese, e non risulta suddivisibile in lotti stante il tipo di fornitura/servizio;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha mantenuto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di valore pari o superiore ad € 5.000 e sino al sottosoglia;

DATO ATTO che è stata svolta una indagine da parte dell'ufficio su servizi analoghi svolti da altri operatori e/o su quanto speso da altre pubbliche amministrazioni e verificato che il presente operatore economico, in conformità con gli accertamenti condotti, risulta in possesso di pregresse e verificate esperienze analoghe, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 50, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023;

CONSTATATO che sono stati rispettati i principi del codice e in particolare quello del risultato e della fiducia e che il principio della rotazione viene compresso in favore della necessaria integrazione di fornitura informatica a quanto già in uso;

DATO ATTO che il fornitore ha autocertificato il possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 ed ha prodotto dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e sarà soggetto alle verifiche DURC per le varie fasi dell'appalto;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108 recante : "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" in via generale e in particolare il suo art. 47, comma 4, che prevede a carico delle stazioni appaltanti, l'inserimento di specifiche clausole negli affidamenti dirette all'inserimento come requisito necessario ed ulteriore rispetto a quelli canonici a corredo dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani (con età inferiore a trentasei anni) e donne;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ex Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108);

DI SOPRASSEDERE al deposito di una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale (ex art. 103 D.Lgs. 50/2016) da effettuarsi prima della sottoscrizione finale della determina di affidamento/lettera commerciale in considerazione dell'importo in argomento e della successiva previsione di penale in caso di ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi dettati da PADIGITALE 2026;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 si precisa che l'appalto non viene suddiviso in lotti poiché tale suddivisione avrebbe comportato un aggravio economico per l'ente violando così il principio di economicità e proporzionalità sancito dalla normativa vigente, in considerazione dell'obbligo di omogeneità dell'appalto e delle modalità di esecuzione del servizio;

DATO ATTO che al momento non sono attive convenzioni CONSIP/accordi aventi ad oggetto servizi analoghi e completamente corrispondenti al presente appalto e non idonee a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione per mancanza delle caratteristiche essenziali (ex L. n. 208/2015 obbligo per la categoria merceologica relativa a beni e servizi informatici di acquisizione centralizzata fatta salva espressa motivazione);

VERIFICATO che l'operatore economico in questione è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a), DL 76/2020, atteso che si tratta di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la PA;

DATO ATTO che vengono pertanto rispettati i principi di qualità della prestazione, di efficacia e di superamento del principio di rotazione, come stabiliti dall'art.30 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che per il presente fornitore è stata acquisita autocertificazione relativa la possesso dei requisiti ex art. 80 e ss.(generali, finanziari e tecnici), oltre che tutti i requisiti specificatamente previsti per il presente bando PNRR ed in premessa indicati puntualmente, dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (secondo gli obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010), sottoscrivere patto d'integrità e sarà soggetto alle verifiche DURC e di assenza di cause di esclusione mediante consultazione del casellario giudiziario ANAC, e si procederà a immediata stipula contrattuale sotto condizione risolutiva di recesso in caso accertamenti postumi di difetto dei requisiti, (ex art. 53, comma 3, DL 77/2021);

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021 e in particolare ha prodotto dichiarazione sostitutiva relativa sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. 198/2006 oltre alle specifiche sugli obblighi assunzionali per l'esecuzione del contratto connessi all'occupazione giovanile, femminile e di tutela della disabilità;

VISTO il CIG **ordinario A006496265** appositamente richiesto secondo quanto disposto dalla delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022;

VERIFICATO che, come da indicazioni ministeriali sono stati specificatamente individuati un capitolo di accertamento dell'entrata (più sopra specificato) e un capitolo di imputazione della spesa con codifica U.2.02.03.99 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva", entrambi con esigibilità 2023, nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 5.3.3. del D. Lgs. 118/2011,

DATO ATTO che per il servizio oggetto del presente appalto non sussistono rischi di interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 e 3 bis, del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008) trattandosi di attività completamente dematerializzata e principalmente delocalizzata, e che quindi non si rileva necessità di elaborare DUVRI;

RICHIAMATE le disposizioni previste negli affidamenti sottosoglia dal PTPCT approvato con delibera di G.C. n. 34 del 13.04.2022;

Espressamente richiamati i seguenti artt. del D.Lgs 267/2000:

- l'art. 192 (determina contrarre) e l'art. 147 bis (controllo di regolarità amministrativa e contabile) del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 183 (impegno di spesa) e il combinato disposto degli artt. 107 e 109 (funzioni dirigenziali); VISTI:
 - Lo Statuto Comunale
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL;
 - il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - il vigente regolamento comunale di contabilità;
 - il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

ACCERTATO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 78/2009 come poi convertito nella L. 102/2009;

RICHIAMATE le disposizioni concernenti l' Amministrazione Trasparente (art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e 28, c. 3, del D. Lgs. 36/2023) e le disposizioni vigenti relative al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D. Lgs. 165/2001);

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2023-2025";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2023 ad oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025;
- la delibera di GC n. 49 del 08.05.2023 di approvazione del P.I.A.O. triennio 23-25;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 08/05/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (parte contabile);
- l'art. 165, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio";

RICHIAMATO il Decreto Sindacale che attribuisce alla sottoscritta la Posizione Organizzativa dei Servizi al Cittadino, Affari Generali, Pubblica Istruzione sport e cultura, Digitalizzazione prot. n. 8733 del 01 agosto 2023 e verificata, pertanto, la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

- Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, alla società DEDA.NEXT S.r.I. Via Spini 50 38121 Trento P.IVA 01727860221 e C.F. 03188950103, il servizio per l'integrazione SPID CIE con Tecnologia OpenID Connect, finanziato con fondi PNRR dell'Unione Europea Next Generation EU e collegato al CIG A006496265 CUP J71F22001710006, seguendo le modalità di realizzazione indicate nel preventivo prot. n. 12836 del 14.11.2022 (allegato al presente atto) attraverso ODA in MePA;
- 2) Di disporre che la realizzazione del progetto dovrà rispettare le tempistiche dettate all'interno del sito PAdigitale 2026 a pena di applicazione della penale pari al 10% dell'importo di preventivo e nel caso non si arrivasse al test di collaudo finale entro la data utile per il raggiungimento del finanziamento sarà possibile per la stazione appaltante procedere alla risoluzione contrattuale senza dare seguito al pagamento dell'attività in argomento;
- 3) Di dare atto che l'importo complessivo di € 14.000,00 sul cap. 3048 programma 4.02.01.01 con esigibilità 2023, relativo all'avviso PNRR Integrazione SPID CIE è già stato accertato con determina n. 124 del 17/04/82023;
- 4) Di impegnare la spesa complessiva di € 3.538,00 (pari ad € 2.900 oltre IVA al 22% per € 638,00) relativa al servizio in argomento, collegata al CIG ordinario A006496265 appositamente richiesto secondo quanto disposto dalla delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 e al CUP J71F22001710006 finanziato con fondi PNRR FINANZIATI dall'Unione Europea Next Generation EU, imputando la spesa sul cap. appositamente creato e nominato "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" del bilancio pluriennale 2022-2024, autorizzatorio per l'esercizio 2023, come segue:

Capitolo	Missione – Programma -	V° livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			Programma	
					2024	2025	Succ.	
5034	01.11	U.2.02.03.99.001		Х				

- 5) Di precisare che il presente affidamento verrà perfezionato attraverso sottoscrizione della presente determinazione a contrarre, come disposto dal D. Lgs. 36/2023;
- 6) Di dare atto che la stazione appaltante ha deciso di soprassedere al deposito di una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale (ex art. 103 D.Lgs. 50/2016) da effettuarsi prima della sottoscrizione finale della determina di affidamento/lettera commerciale in considerazione dell'importo in argomento e della previsione della penale prevista al punto 2) in caso di ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi dettati da PADIGITALE 2026 e della risoluzione contrattuale in caso di test di collaudo finale oltre i limiti di tempo utili per l'ottenimento dell'asseverazione del progetto;
- 7) Di specificare che il pagamento verrà effettuato con il procedimento di cui all'art. 41 del vigente regolamento di contabilità, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ed avvenuto accertamento della rispondenza della fornitura effettuata con quanto indicato negli atti di affidamento.
- 8) Di dare atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
 - D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli enti locali a far data dal 01.01.2011;
 - b) art. 9, c. 1, lett. a), punto 2), della L. 102/2009, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
 - c) art. 7, commi 1 e 2, del D. L. 52/2012, convertito con L. 94/102 e art.1 del D. L. 95/2010, convertito il L. 135/2012 c.d. "spending review", concernenti l'acquisto di beni e servizi della P.A.
- 9) Di dare, altresì, atto che la somma di cui al punto precedente viene impegnata nel rispetto del principio contabile di cui al D.Lgs. 118/201.
- 10) Di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile esperire ricorso ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. 241/90, al TAR della Lombardia nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione (D.Lgs. 104/2010) o in via straordinaria al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971;
- 11) Di dare atto che in relazione all'adozione del presente provvedimento per la sottoscritta RUP individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC:
 - non ricorre conflitto, anche parziale, di interessi a norma dell'art. 6bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013;
 - non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR62/2013;
 - non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR N. 62/2013.

- 12) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013;
- 13) Di attestare la legittimità, la correttezza e la regolarità del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI AL CITTADINO, AFFARI GENERALI, PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT E CULTURA, DIGITALIZZAZIONE Dott.ssa Stefania Meraviglia